

Tremonti

Sono ammirato della sua abilità. Oggi fa il rigorista dopo un passato di antieuropeista e di creativo del bilancio

l'evasione. A questo punto l'Italia resta poco credibile sui mercati».

Anche la pace sociale tanto propagandata da Tremonti sembra frantumarsi: c'è una protesta al giorno.

«Certo, perché il conflitto emerge quando a chiudere sono le grandi fabbriche organizzate. Ma già prima c'è stata una ecatombe silenziosa, con i piccoli che sono andati a casa senza fiatare. se si leggono i dati disaggregati sull'occupazione, ci si accorge che a sud c'è una riduzione di forza lavoro perché la gente si rassegna e esce dal mercato, nel resto del Paese molte ore di cig e molti lavoratori con orari o buste paga ridotte. Se si somma tutto questo si arriva al 10% di disoccupazione».

Quali prospettive?

«Con i modelli di crescita tradizionali l'Italia non va da nessuna parte. Ci sarebbe bisogno di uno sforzo enorme per aumentare la competitività di sistema. Ma partiamo svantaggiati perché ora non c'è più la spinta dell'emergenza e perché il clima che servirebbe, quella coesione tanto invocata, non pare raggiungibile. È il radicalismo e il populismo di destra, l'aggressività e l'insulto innescati nella politica, che sbarrano la strada a qualsiasi intervento condiviso. In una parola: l'ideologismo. C'è un Paese che parla solo di Berlusconi e i suoi problemi: non si pensa ad altro. Ma molto del populismo di destra pesa anche in America, dove per preconcetti ideologici non fanno passare la riforma sanitaria, tenendosi una speranza di vita più bassa. Per questo Obama non riesce a fare quello che riuscì a Roosevelt». ♦

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4978

FTSE MIB 22205,28 +1,29%	ALL SHARE 22648,63 +1,28%
---------------------------------------	--

DERIVATI FINANZIARI

In calo

■ I derivati finanziari, gli strumenti che coprono dai rischi di mercato, sono diminuiti sulla piazza italiana del 4,5%, «in controtendenza rispetto ai paesi del G10 (+12%)». Lo rileva Bankitalia.

CASE

Prezzi giù

■ Prezzi delle abitazioni ancora in discesa nelle 13 principali aree urbane: meno 1,6% nel secondo semestre 2009. La flessione è cominciata a metà 2008, negli ultimi 18 mesi la perdita è stata di oltre il 5%. Lo rileva Nomisma.

CANTIERI NAVALI

Sciopero

■ Cantieri navali fermi per 8 ore giovedì 10 dicembre per lo sciopero proclamato da Fim, Fiom, Uilm. Motivo della protesta, che prevede una manifestazione a Roma, è l'aggravarsi della situazione produttiva e occupazionale.

TELECOM

Agitazione Ssc

■ Sciopero nazionale ieri per i lavoratori di SSC, l'azienda che si occupa di una parte rilevante dei sistemi informativi del gruppo Telecom Italia. La mobilitazione è stata proclamata contro l'ipotesi di vendita al gruppo Engineering.

**I lavoratori dell'Eutelia proseguono la protesta
Commissariamento vicino**

Agile-Eutelia, un passo avanti. La società del gruppo Omega, che non paga gli stipendi ai dipendenti da agosto e che vuole licenziarne 1.192 su 2mila, va verso il commissariamento. Soluzione auspicata da lavoratori e sindacati.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Mentre Leonardo Pizzichi, presidente di Eutelia, annuncia che citerà in giudizio i responsabili di Annozero, per aver fatto confusione e calunniato la società che guida, il caso Agile-Eutelia fa un passo avanti. Si va verso il commissariamento. Il prossimo incontro è previsto per il 7 dicembre, ma prima i lavoratori dovrebbero ricevere gli stipendi che mancano ormai da quattro mesi.

L'INTERVENTO DI LETTA

Dopo le proteste, i presidi, il blitz dell'ex amministratore delegato, i cortei e i sit-in a palazzo Chigi, la vertenza pare indirizzarsi nella giusta direzione. I sindacati, come il mondo della politica, hanno apprezzato l'intervento del sottosegretario Gianni Letta, che ha incontrato prima i vertici di Omega - il gruppo che a giugno scorso ha rilevato Agile da Eutelia - poi ha illustrato la situazione al governo.

Secondo Letta la soluzione della vertenza dell'ex Eutelia passa per la conferma delle commesse da parte delle tante amministrazioni pubbliche che se ne sono servite. Ma la strada per riportare tranquillità e operatività nelle aziende del gruppo Omega (Agile e Phonomedia) è quella dell'amministrazione straordinaria della società. E per questo il sottosegre-

tario si è attivato con la sezione fallimentare del tribunale di Roma «per sollecitare l'esame delle istanze presentate dai lavoratori» che chiedono lo stato di insolvenza della società.

«La lotta delle lavoratrici e dei lavoratori ha prodotto un passo in avanti nella vertenza», ha commentato ieri Fabrizio Potetti, coordinatore nazionale Eutelia per la Fiom-Cgil. La riunione di martedì aggiunge il sindacalista «ha svelato l'assoluta mancanza di un progetto industriale e la completa inaffidabilità di una proprietà che, così come da mesi denunciato, ha l'unico scopo di scaricare debiti e costi sulla collettivi-

FIAT TERMINI IMERESE

Per lo stabilimento Fiat di Termini Imerese ci sono sul tavolo 400 milioni. Lo ha annunciato il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, che lunedì incontrerà i sindacati siciliani.

tà». «La proprietà di Omega - aggiunge invece la Fim - ha riproposto la stucchevole sceneggiata fatta di promesse e impegni». Concorde la Uilm, secondo cui «la procedura per lo stato d'insolvenza della società deve portare all'amministrazione controllata dell'Agile».

Positivo anche il commento del capogruppo del Pd in commissione Lavoro alla Camera, Cesare Damiano: «Importante il risultato raggiunto dal sottosegretario Letta». Mentre il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, osserva che «il commissariamento permetterebbe di condurre fuori dal tunnel i lavoratori». ♦

Vogliamo testimoniare, pur nei giorni del dolore e del lutto per la sua scomparsa, gratitudine e riconoscenza al

**MAESTRO
ERNESTO TRECCANI**

per la passione e l'insegnamento morale e civile della sua vita, per la bellezza e la delicatezza della sua opera pittorica, per l'attenzione, la generosità e l'amicizia con cui ha seguito le vicende del movimento operaio nel nostro Paese.

Ugo Sposetti, le compagne e i compagni della direzione nazionale Democratici di Sinistra.

La Cgil Lombardia saluta e rende omaggio al

**MAESTRO
ERNESTO TRECCANI**

uno degli artisti più significativi del Novecento e una delle figure più importanti tra gli intellettuali che hanno fatto la storia dell'antifascismo italiano.

La Camera del Lavoro di Milano esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

ERNESTO TRECCANI

La sua arte è sempre stata al servizio dei lavoratori. Tra i fondatori del sindacato

nazionale artisti nel dopoguerra, ne fu anche segretario nazionale. Ha saputo sempre coniugare la sua attività di artista con l'impegno civile, politico e sindacale.

Di lui ricordiamo i manifesti, numerosi e di alto valore artistico, che hanno scandito le lotte sindacali milanesi dal dopoguerra in poi.

La vicinanza al movimento operaio si è concretizzata anche con la realizzazione di opere d'arte realizzate appositamente e donate alle organizzazioni operaie.

Non c'è sede sindacale, luogo, spazio tradizionalmente legato ai lavoratori in cui non si possa

ammirare qualcuna delle sue inconfondibili produzioni artistiche.

Milano, 27 novembre 2009

Il Partito Democratico metropolitano milanese piange la scomparsa di

ERNESTO TRECCANI

protagonista dell'arte del Novecento, antifascista, fondatore del movimento corrente, uomo di grande impegno politico e civile interprete nella sua opera dei più alti valori della sinistra.